

## “Io ero il milanese” una storia di redenzione e rinascita al Castello di Masnago

Pubblicato: Venerdì 12 Maggio 2023



“**Io ero il milanese**” (Mondadori), la storia di **Lorenzo S.** raccontata dall’autore e podcaster **Mauro Pescio**, è una storia potente, in grado di interrogare nel profondo ognuno di noi. È la storia vera di redenzione e rinascita di un uomo che a un certo punto della sua vita, dopo aver fatto tante **scelte sbagliate** e pagato un conto salatissimo alla giustizia, ha messo la parola fine al suo percorso criminale, assumendosi **tutte le responsabilità** anche sul piano umano.

Per i reati commessi Lorenzo **ha passato gran parte della sua esistenza in carcere**. Aveva appena dieci giorni quando tra le braccia della madre varcava per la prima volta il portone del **penitenziario di San Vittore**. Ad attenderli nella sala colloqui c’era il padre, detenuto. Ne aveva **quattordici** quando venne **arrestato e condannato**. Era la sua prima rapina, ma il giudice minorile non gli concesse gli arresti domiciliari e nessuna attenuante perché proveniva da una famiglia ad alto potenziale criminale.

Quella di Lorenzo è una storia di costellazioni famigliari, solo in apparenza ineluttabili, e di **incontri determinanti per la sua rinascita**. Dopo una vita da fuorilegge e oltre **vent’anni passati in una cella**, con la prospettiva di una pena in scadenza ben oltre il 2030, è la sua **consapevolezza** a fargli intraprendere un nuovo cammino, stimolata da alcune persone, quelle “giuste” che arrivano al “momento giusto”.

Incontri con uomini e donne, ciascuno nel proprio ruolo, che aiuteranno Lorenzo a ritrovare la libertà fisica e a dare un senso alla propria esistenza. Avvocati d’ufficio, giudici di sorveglianza, mediatori penali e volontari che non hanno smarrito l’umanità, la fiducia e la speranza nel prossimo, nonostante la

quotidianità pesante vissuta nel lavoro con i detenuti e nella relazione con il carcere.

Molto spesso le istituzioni, che non sono frequentate solo da indolenti burocrati, mostrano il loro lato migliore grazie a queste **persone** che senza retorica si possono definire “**perbene**“. Ne citiamo una per tutte: **Ornella Favero**, “la leonessa”, direttore di “**Ristretti orizzonti**“, il giornale che dà voce ai detenuti realizzato all’interno del carcere “Due palazzi” di Padova. Senza quella redazione e senza quel giornale oggi non saremmo qui a parlare di questa storia.

Una menzione speciale va a **Mauro Pescio** che insieme a **Lorenzo S.** ha realizzato il libro e il podcast “**Io ero il milanese**“. Lui si è preso l’impegno di raccontare questa storia in tutte le forme possibili. Un impegno che ha svolto fino ad oggi con bravura, grazie al suo talento cristallino di narratore, e puntualità. Forse consapevole che la vera difficoltà non sta nel raccontare una storia ma nel lasciarne una traccia.

---

**Il libro “Io ero il milanese” verrà presentato venerdì 12 maggio alle ore 18 e 15 al Castello di Masnago a Varese. Interverranno l’autore Mauro Pescio e il giornalista Michele Mancino.**

In carcere usavo solo cento parole

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it